



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

12 Maggio 2019

Verrà spostata da Vittoria ma ci sono già le prime polemiche

# A Scoglitti in arrivo l'ambulanza

Dopo la protesta la richiesta accolta dal direttore generale Angelo Aliquò

**Francesca Cabibbo**

## VITTORIA

Una sola ambulanza medicalizzata tra Vittoria e Scoglitti. Scoglitti ha chiesto con forza di avere l'ambulanza medicalizzata. Il comitato spontaneo, nato dopo la chiusura del Pte, ha chiesto di avere almeno l'ambulanza con il medico a bordo. Nell'attesa, ha chiesto che venga spostata a Scoglitti l'ambulanza che svolge il suo servizio a Vittoria, tenendo conto che per Vittoria c'è l'ospedale molto vicino. La richiesta era stata sostenuta anche dal

commissario straordinario Filippo Dispenza. Il direttore generale Angelo Aliquò l'ha accolta. Dall'1 giugno l'ambulanza medicalizzata sarà spostata a Scoglitti e Vittoria avrà l'ambulanza che attualmente presta il suo servizio a Scoglitti. La notizia si è diffusa rapidamente e si registrano già le prime prese di posizione. Vittoria non vuole perdere l'ambulanza medicalizzata. Valentina Tagliarini, di Idea Liberale, un movimento sorto due mesi fa, spiega: «Così si fanno non uno, ma ben due passi indietro. L'ambulanza è stata privata anche dell'infermiere, sarà una semplice ambulanza base con autista e soccorritore per il caricamento e trasporto dei pazienti. Al contrario, le più recenti e corrette linee guida dicono che invece si deve

agire sul posto, azioni per cui medico e infermiere sono imprescindibili». E per dire «no» al trasferimento dell'ambulanza a Scoglitti, Tagliarini cita l'esempio di Ragusa. «Ragusa ha ben tre ambulanze che operano sul territorio comunale, ma nessuno si è sognato di spostare la medicalizzata su Marina di Ragusa per la stagione estiva. Da adesso per i codici gialli e rossi nella città ipparina bisognerà attendere l'arrivo della medicalizzata da Comiso, considerando le tortuose strade di collegamento e l'incognita del passaggio a livello sempre in agguato. A tutela della salute dei cittadini di Vittoria e del suo comprensorio ci attiveremo in ogni sede per cercare di fare in modo che questa sconsigliata scelta possa essere rivista». (\*FC\*)

# Un sasso nel mare della legalità

Organizzato dalla Capitaneria di porto di Pozzallo un convegno sulla pesca e sulle norme, talvolta sconosciute ai più, che regolamentano l'importante comparto

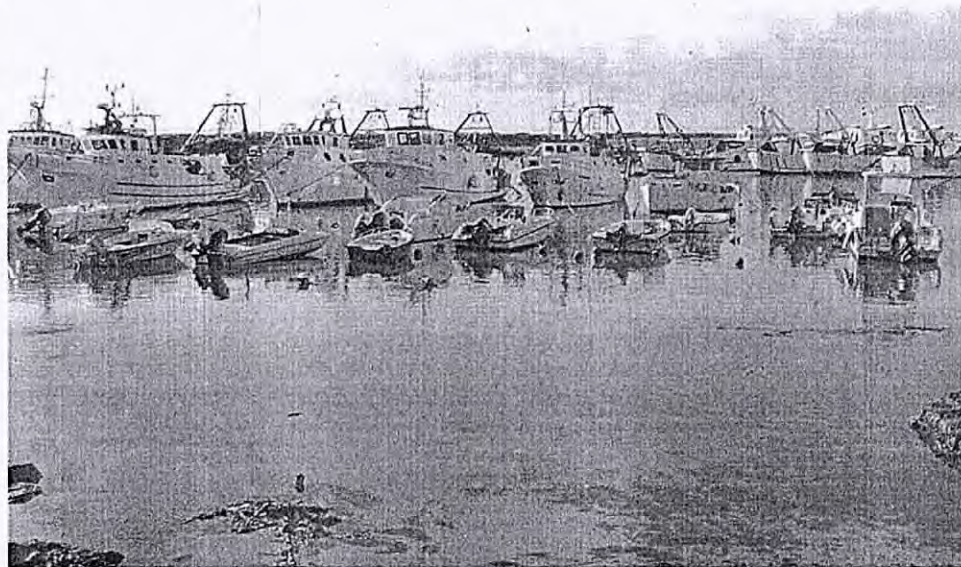
**Scoglitti  
nel sole  
e nel sale  
dei marinai**

La frazione marinara di Scoglitti vanta un porticciolo che entra nel cuore del centro abitato della riviera Lanterna. I pescherecci attraccano al molo, scaricano il pesce sulle barchette che lo portano direttamente al mercato ittico. Il rituale giornaliero è diventato anche un'attrazione turistica di forte richiamo. Ad aggravare la situazione di crisi, oltre alle problematiche già esposte, l'insabbiamento del porto a causa delle frequenti mareggiate che rendono problematica e pericolosa l'entrata e l'uscita dei natanti. Da diversi anni, infatti, i pescatori chiedono a gran voce l'intervento dell'autorità competente, che sarebbe la Provincia, per eliminare il pericolo dell'insabbiamento. Ma le province sono nelle sabbie mobili della politica e della burocrazia da diversi anni.

**GIUSEPPE LA LOTA**

Organizzato dalla Capitaneria di Porto di Pozzallo, si è svolto a Scoglitti ieri mattina un convegno dedicato alla pesca, al mare e alla legalità del comparto. "A mare per la legalità", questo il tema che ha animato i lavori svolti nella sala convegni della Delegazione municipale di piazza Sorelle Arduino a Scoglitti. Dall'altra parte del tavolo, operatori della pesca della costa iblea che va da Scoglitti a Pozzallo passando per Donnalucata. Il Comune di Vittoria, assente il commissario Filippo Dispenza, impossibilitato a partecipare il dirigente Alessandro Basile, è stato rappresentato dal dirigente dell'Unità operativa della Pesca di Vittoria-Scoglitti, Salvatore Cataldi. Tra i relatori, il tenente di Vascello Marco Staffile, capo sezione pesca della Capitaneria di Porto di Pozzallo, che ha parlato della normativa sulla pesca del pesce spada; il 1° maresciallo Salvatore Cappello, comandante dell'Ufficio locale marittimo di Scoglitti, che si è soffermato sul "Giornale di pesca elettronico e cartaceo"; il dirigente veterinario dell'Asp di Ragusa, Mario Galfo, che ha trattato il tema dello sbarco e della conservazione del pescato; il medico veterinario specialista in ispezione alimenti di origine animale, Giuseppe Barbera, che ha toccato l'argomento della tracciabilità e della etichettatura; il dirigente Salvatore Cataldi, che ha sviscerato la tematica dei Bandi Feamp 2014/2010. Le conclusioni sono state affidate al capitano di Fregata Pierluigi Milella, comandante della Capitaneria di Porto di Pozzallo.

Soddisfatto Gaetano Cannizzo, presidente dell'Associazione pescatori "San Francesco" di Scoglitti e Pozzallo, che ha parlato a nome della marineria iblea. "Siamo grati alle istituzioni per questo convegno organizzato a Scoglitti. Forse è la prima volta che le istituzioni mostrano attenzione verso il comparto della pesca, assicurando



**Il porto di Scoglitti e le problematiche della marineria al centro del convegno organizzato dalla Capitaneria di porto di Pozzallo**

sostegno, vicinanza e collaborazione. Questo dibattito arriva in un momento di massima crisi della pesca. La flotta peschereccia di Scoglitti si è assottigliata a 14 unità per l'irrigidimento delle norme comunitarie e per mancanza di passaggio generazionale".

Confortanti sembrano le parole pronunciate dal capitano di Fregata Milella. "L'autorità marittima viene vista dalla marineria come autorità repressiva e sanzionatoria. Invece vogliamo dare un contributo al pescatore che non ha tempo di studiare le norme. Siamo di ausilio, vogliamo sollevare il pescatore dalla spada di Damo-

che delle sanzioni che arrivano fino a mille euro. La categoria è già in difficoltà, le sanzioni sono legittime ma anche pesanti. Abbiamo ribadito che vogliamo tutelare la categoria che rispetta la natura del mare e che subisce danni dalla concorrenza europea e magrebina".

La crisi, la ristrettezza delle norme comunitarie, hanno di fatto portato il comparto della pesca alla morte totale. Dalle 40 imbarcazioni che ormeggiavano a Scoglitti, ne sono rimaste meno della metà. Il che vuol dire che i pescatori che hanno raggiunto l'età pensionabile anziché passare il timone ai figli hanno venduto le barche.



## Medinfood si prepara alla terza edizione

La Sicilia 12/5/2019

Manca poco alla terza edizione di MEDinFOOD, il Salone del gusto siciliano in programma i prossimi 18, 19 e 20 maggio a Vittoria. Per i visitatori sarà possibile incontrare le più grandi aziende di settore, il 20% in più rispetto alla passata edizione, che hanno scelto di scommettere sul territorio siciliano nonché la possibilità di vedere all'opera alcuni tra gli Chef dell'Associazione Provinciale Cuochi Iblei, che durante la tre giorni realizzeranno diversi piatti ai quali saranno abbinati vini e birre artigianali. Per il Presidente dell'APCI, lo chef Carmelo Florida, si tratta di un evento importante cui l'associazione non poteva mancare. "L'APCI è lieta di poter dare il proprio supporto logistico, gastronomico ed anche culturale ad una manifestazione come MEDinFOOD. Ho riscontrato un notevole interes-

### **Cooking show.** Dal 18 al 20 maggio luci sulle eccellenze

---

se tra gli chef associati ed i colleghi che animeranno i cooking show. È sempre bello poter contribuire allo sviluppo e alla promozione di un territorio così straordinario come quello ibleo. MEDinFOOD - prosegue Florida- è un evento che darà lustro alle aziende coinvolte ma nello stesso tempo farà conoscere tutte le eccellenze del territorio elaborate dai nostri chef. Sono sicuro che si confermerà ancora una volta come un evento di rilievo e sarà la base per future collaborazioni. Concludo ringraziando l'Ente fieristico per averci invitato a partecipare, dandoci la possibilità di contribuire con il nostro impegno alla sfida di Vittoria Fiere iniziata nel 2017 con la prima edizione del MEDinFOOD, e rivolgendo l'invito a venire a quanti vorranno trascorrere dei momenti piacevoli all'insegna del gusto e della salute". I dettagli della manifestazione, che anche quest'anno gode del patrocinio del MI-PAAFT (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo), saranno illustrati in conferenza stampa il prossimo 15 maggio alle ore 10.00 nella sala stampa di Vittoria Fiere. "MEDinFOOD è giunta in città come evento fieristico che ha scardinato il canovaccio insito all'interno del Polo Fieristico -afferma il Direttore di Vittoria Fiere, Davide La Rosa-. Alle critiche mosse sull'utilità o meno di un evento di questo tipo non possiamo che rispondere con i numeri e la fiducia delle aziende espositrici oltre che con un bilancio economico dedicato che ancor prima di aprire i cancelli è già in attivo".

## **Incontro formativo sul bando Fermenti**

● Un'opportunità in più per i giovani del territorio ibleo. La offre il bando Fermenti, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e indirizzato a chi, tra i 18 e i 35 anni, ha un'idea o un progetto con il quale vuole contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese. Per conoscere meglio questa opportunità, la Diocesi di Ragusa e Confcooperative, promuovono, con il patrocinio del Comune di Vittoria, un incontro informativo che si terrà martedì 14, alle 17, nella sala Giudice (Chiostro delle Grazie), per illustrare le finalità e gli strumenti per aderire a un bando che è rivolto a «gruppi informali». (\*FC\*)

## **Il progetto.** Si chiama «Fermenti»: è il bando che aiuta le nuove idee

n.d.a.) La Diocesi di Ragusa e Confcooperative, promuovono, con il patrocinio del Comune di Vittoria, un incontro informativo per meglio illustrare il bando "Fermenti". Promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri è indirizzato a chi, tra i 18 e i 35 anni, ha un'idea o un progetto con il quale vuole contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese. L'appuntamento è per martedì 14 maggio, alle 17, nella sala Giudice (Chiostro delle Grazie), a Vittoria.

Durante l'incontro, saranno illustrate le finali-

tà e gli strumenti per aderire a un bando che è rivolto a "gruppi informali", ovvero gruppi con un minimo di tre ed un massimo di cinque giovani oppure ad "Associazioni temporanee di scopo" tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore. Il bando intende sostenere in particolare idee, progetti ed iniziative capaci di attivare i giovani rispetto alle sfide sociali del Paese come uguaglianza per tutti i generi, spazi, ambiente e territorio, autonomia, welfare.

vittoria | **.33****SACRO CUORE****Suor Denise si consacra a Dio**

n.d.a.) C'era anche la vittoriese Denise Rita Gemma tra le giovani che si sono consacrate a Dio tra le suore del Sacro Cuore di Ragusa. La giovane ha preso il nome di suor M. Denise Rita di Gesù Risorto. La consacrazione si è svolta giovedì, nell'anniversario di fondazione dell'Istituto che quest'anno ha celebrato 130 anni.

# Caporalato e lavoro nero controlli all'ortomercato

## Accertate violazioni amministrative per 6 mila euro

Identificate oltre cinquanta persone e sottoposti a controllo diversi veicoli

**Giada Drocker**

**VITTORIA**

Stretta sui controlli per il contrasto al lavoro nero e al caporalato. I militari dell'Arma dei carabinieri di Vittoria, nell'ambito di quella che viene definita come «vasta attività svolta all'interno del mercato ortofrutticolo di Vittoria», ha effettuato una serie di controlli assieme ai carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro di Ragusa.

Nell'ambito dell'operazione, sono state identificate oltre cinquanta persone e sono stati sottoposti a controllo diversi veicoli che i militari riferiscono essere riconducibili a 3 aziende agricole concessionarie di altrettanti box del mercato.

Ispezionato anche un bar situato all'interno dell'area mercatale.

A seguito delle attività poste in essere e dei riscontri ottenuti - anche per quanto riguarda il rispetto della corretta applicazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro -, i carabinieri hanno adottato un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale nei confronti del proprietario di un'azienda agricola; aveva impiegato un lavoratore irregolare su tre.

Sono state accertate quindi, violazioni amministrative in materia di lavoro per un totale di oltre 6.000 euro.

La compagnia dei carabinieri di Vittoria segnala che «tale operazione segue un'intensa e penetrante opera informativa svolta in sinergia tra la Compagnia e il reparto speciale dell'Arma, del nucleo ispettorato del lavoro di Ragusa, volta al monitoraggio del fenomeno in questione e all'individuazione degli obiettivi d'interesse da controllare».

Risale a mercoledì, l'ultima riunione del tavolo permanente per il contrasto a lavoro nero e caporalato coordinato dalla Prefettura di Ragusa.

Si sta lavorando, tra l'altro, ad una rete tra istituzioni, forze dell'ordine e parti sociali per dare risposte immediate e concrete in merito all'incontro tra domanda e offerta in agricoltura e che possa informare i datori di lavoro sugli strumenti utili a prevenire caporalato ma anche il lavoro nero. (\*GIAD\*)



**Mercato.** Controlli da parte dei militari dell'Arma



UN'ATTIVITÀ SOSPESA E MULTE A CATENA

# Mercato ortofrutticolo, i militari controllano il lavoro sommerso

La Sicilia 12 Maggio 2019



Sotto la lente di ingrandimento dei militari, a destra durante i controlli, una cinquantina di persone, diversi mezzi di locomozione e 3 aziende agricole concessionarie di box nell'area mercatale. Le attenzioni sono cadute anche nella gestione del bar che si trova all'interno della struttura

I carabinieri al mercato ortofrutticolo di Vittoria. Venerdì scorso diverse pattuglie dei militari dell'Arma, collaborati dai carabinieri dell'Ispektorato del lavoro, sono andati a colpo quasi sicuro nell'ala nuova del mercato di Fanello alla ricerca di illegalità e irregolarità nell'attività di commercializzazione dei primaticci. Sotto la lente di ingrandimento dei militari, una cinquantina di persone, diversi mezzi di locomozione e 3 aziende agricole concessionarie di box nell'area mercatale. Le attenzioni sono cadute anche nella gestione del bar che si trova all'interno della struttura.

A seguito del mirato servizio ispettivo, finalizzato alla prevenzione e repressione del lavoro sommerso e alla verifica della corretta applicazione della normativa in ma-

teria di sicurezza sui luoghi di lavoro, i Carabinieri hanno adottato un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale al proprietario di un'azienda agricola per aver impiegato un lavoratore irregolare su 3, accertando violazioni amministrative in materia di lavoro per un totale di oltre 6.000 euro circa.

L'operazione dei militari dell'Arma segue un'intensa e penetrante opera informativa svolta in sinergia tra la Compagnia Carabinieri di Vittoria e il reparto speciale del N. I. L. di Ragusa, volta al monitoraggio del fenomeno in questione e all'individuazione degli obiettivi d'interesse da controllare.

L'attività di controllo segue altre ispezioni mercatali effettuati in precedenza dalla Guardia di finanza e della Polizia di Stato. Anche la Po-

lizia municipale si può dire che tutti i giorni controlla i mezzi che entrano nell'area dove si commercializzano i prodotti ortofrutticoli. Attualmente a Fanello si respira un'aria di attesa. Mercoledì scorso la Commissione esaminatrice che dovrà espletare le formalità amministrative del bando per la concessione di 74 box, si è riunita per la prima seduta. Mercoledì prossimo l'ex questore Girolamo Di Fazio, la vice prefetto Rosanna Mallemì e il vice segretario generale di Partinico, Lucio Guarino torneranno a riunirsi per aprire le prime buste. Le domande pervenute alla commissione alla scadenza del termine è stato di 79 unità, di queste ne devono essere assegnate 74 per una durata settennale.

La Sicilia 12 Maggio 2019



LA RECENTE OPERAZIONE DELLA POLIZIA CONTRO IL CAPORALATO

# «Lavoratori, non schiavi i padroncini agricoli vanno perseguiti»

«La Federazione del Sociale - Usb Ragusa condanna i gravi fatti di sfruttamento successi in questi giorni nelle nostre campagne». In un comunicato l'Usb scrive: «Ancora lavoratori sfruttati nelle nostre campagne da padroni senza scrupoli. Nonostante la legge contro il caporalato e lo sfruttamento sia già in vigore da due anni, i padroni delle campagne ragusane continuano a trattare i lavoratori (italiani, stranieri, minori) come carne da macello. La concorrenza delle merci, in un mercato globale sempre più spietato, viene combattuta dai nostri "imprenditori" scaricando i costi sui lavoratori: abbassando i salari e aumentando l'orario di lavoro, risparmiando sulla sicurezza, tenendo i lavoratori in condizioni di ricattabilità permanente per la

questione alloggi o semplicemente perchè molto spesso questi lavoratori vivono nella stessa campagna dove lavorano con mogli e figli al seguito. Insomma, i padroncini dell'agricoltura ragusana credono di poter disporre di schiavi. In questo contesto i sindacati della triplice (Cgil, Cisl e Uil) pur annoverando tra le loro fila centinaia di lavoratori iscritti, non fanno nulla per contrastare questo stato di cose.

«I risultati della mancata azione sindacale sono sotto gli occhi di tutti - conclude la nota - Mentre le associazioni di categoria sono impegnate a difendere, nonostante l'evidenza, i propri associati i partiti politici latitano. L'Usb sa bene da che parte stare: con i lavoratori, contro i padroni e contro ogni forma di sfruttamento».